



Città Metropolitana di Messina

(Legge Regionale n.15 del 04 agosto 2015)

IV^ DIREZIONE - Servizi Tecnici Generali

Servizio Protezione Civile

Progetto per un sistema di comando, controllo e allertamento precoce integrato nel processo di gestione condivisa delle emergenze di MESSINA

Esecutivo

SIRENE PER ALLERTAMENTO DELLA POPOLAZIONE IN LOCALITA' CAPO PELORO-GANZIRRI NEL COMUNE DI MESSINA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA FORNITURA E MESSA IN OPERA DI SIRENE ELETTRONICHE AD ALTO POTENZIALE

I Progettisti:

Geom. Francesco CRISTAUDO

Geom. Domenico STORNANTI

Geol. Biagio PRIVITERA (R.U.P.)

Messina, 28/05/2020

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 - IMPORTO	4
ART. 3 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	4
ART. 4 - VERIFICA DI CORRISPONDENZA DELLE ATTREZZATURE.....	5
ART. 5 - ACCETTAZIONE DELLE ATTREZZATURE	5
ART. 6 - SERVIZI	5
ART. 7 - ASSISTENZA E MANUTENZIONE IN GARANZIA.....	7
ART. 8 - GARANZIA DEFINITIVA	7
ART. 9 - PAGAMENTI E TRACCIABILITA'	8
ART. 10 - VERIFICHE, CONTROLLI E PENALI.....	9
ART. 11 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	10
ART. 12 - DISPOSIZIONI VARIE	10

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO - RDO

Le Condizioni del contratto di fornitura che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle "Condizioni Generali di Contratto relative alla fornitura di prodotti per l'informatica e le telecomunicazioni" relative al Bando "ICT 2009" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ex art. 11 del D.P.R. 101/02, nonché nell'"Allegato 1 - Capitolato Tecnico allegato al Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura di Prodotti per l'Informatica e le Telecomunicazioni".

CODICE IDENTIFICATIVO GARA

Il numero di C.I.G. (Codice Identificativo Gara) attribuito al presente appalto dalla procedura SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) attivata sul sito www.avcp.it è XXXXXXXXXX.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto, da affidarsi attraverso procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, la fornitura, con conseguente installazione, messa in esercizio, collaudo, assistenza e manutenzione in garanzia on site per 1 anni, di: **N.2 sirene elettroniche ad alto potenziale** le cui caratteristiche tecniche sono esposte nell'allegato A) SCHEDA TECNICA al presente capitolato.

L'appalto in oggetto verrà aggiudicato, trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate, ai sensi dell'art. 95 c. 4 sub b) del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, a favore dell'impresa che avrà presentato il prezzo complessivo più basso per le attrezzature di cui alla scheda tecnica allegata.

Ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D. Lgs. 18.4.2016 n. 50, il concorrente dovrà indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Intestatario delle licenze è la Città Metropolitana di Messina – IV^a Direzione Servizi Tecnici Generali - Via XXIV Maggio – 98122 Messina.

L'offerta presentata dovrà rimanere valida per 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

Gli ordinativi di fornitura della presente gara saranno comunque subordinati all'assenza di convenzioni Consip attive concernenti attrezzature analoghe ritenute più convenienti dal punto di vista del rapporto qualità/prezzo e con tempi di consegna, installazione e messa in funzione compatibili con le esigenze dell'ufficio.

La ditta aggiudicataria pertanto nulla avrà da pretendere in tal caso e non dovrà esplicitare al riguardo alcuna riserva.

ART. 2 - IMPORTO

L'importo complessivo posto a base di gara viene quantificato in € **32.400,00 (Euro trentadue mila quattrocento/00)** oltre I.V.A. 22%.

L'importo complessivo offerto, sulla base del quale verrà aggiudicata la gara, è riferito all'intera fornitura oggetto di gara e a tutti gli oneri a carico dell'impresa previsti dal Bando "TCT 2009" e documenti collegati nonché dal presente Capitolato.

Le prestazioni oggetto dell'appalto e il conseguente importo contrattuale potranno variare fino ad un massimo di un quinto, in diminuzione od in aumento senza che l'aggiudicatario possa avanzare pretesa alcuna. Resta specificato che le prestazioni relative all'attività di manutenzione Hardware aggiuntiva sarà liquida a prestazione effettuata e pertanto nel corso dell'anno di esercizio o alla sua conclusione.

ART. 3 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

I prodotti dovranno essere nuovi di fabbrica, e inclusi nel loro packaging originale. Il fornitore, infatti, dovrà licenziare i prodotti specificatamente per la Stazione Appaltante, che sarà la prima acquirente di tali prodotti e prima licenziataria di qualsiasi copia del software, compreso quello incluso nei prodotti.

Il mancato rispetto, anche parziale, della presente fornitura comporterà l'annullamento del procedimento sollevando la Stazione Appaltante da qualsiasi impegno nei confronti dell'Aggiudicatario.

Il modello proposto dovrà essere presente nei listini ufficiali della casa produttrice alla data di svolgimento della gara.

Nel caso di uscita del prodotto offerto dai listini ufficiali della casa produttrice, il fornitore aggiudicatario dovrà impegnarsi a fornire attrezzature con caratteristiche tecniche non inferiori rispetto alla fornitura iniziale assegnata, nel rispetto di eventuali compatibilità con architetture in uso così come specificato nei documenti di gara. Il prezzo verrà in ogni modo ricontrattato nel caso in cui uscissero sul mercato modelli migliorativi a prezzo minore rispetto a quello offerto.

Le apparecchiature fornite dovranno possedere la certificazione ISO 9001, essere munite dei marchi di certificazione riconosciuti da tutti i paesi dell'Unione Europea ed avere il marchio CE.

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare, entro 10 gg. dall'aggiudicazione definitiva, i nominativi dei soggetti incaricati della gestione commerciale della fornitura e della fatturazione, i riferimenti operativi per l'attivazione delle chiamate di assistenza che dovranno fare capo esclusivamente alla ditta stessa, la mail alla quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla fornitura ed ai servizi relativi nonché il recapito telefonico (anche di cellulare) del referente responsabile della ditta, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

La ditta aggiudicataria si obbliga a comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura.

ART. 4 - VERIFICA DI CORRISPONDENZA DELLE ATTREZZATURE

Alla ditta provvisoriamente aggiudicataria potrà essere richiesta la consegna "in conto visione" di un campione dell'attrezzatura offerta o di documentazione dettagliata tecnica. Tale attrezzatura/documentazione sarà sottoposta alla verifica di:

- corrispondenza con le caratteristiche e funzionalità dichiarate in sede di offerta rispondenza ai requisiti minimi richiesti.

Per la eventuale validazione del campione dell'attrezzatura, verrà quindi redatto apposito verbale.

La consegna del campione dell'attrezzatura ed il suo ritiro sono a cura e spese del fornitore.

ART. 5 - ACCETTAZIONE DELLE ATTREZZATURE

L'intera fornitura dovrà essere identica all'attrezzatura offerta in sede di gara ed eventualmente validata come campione, sia dal punto di vista hardware che software.

ART. 6 - SERVIZI

I servizi di seguito descritti sono connessi ed accessori alla fornitura delle attrezzature e quindi sono prestati dal fornitore unitamente alla fornitura stessa. Il corrispettivo di tali servizi è ricompreso nel prezzo delle attrezzature.

6.1 - Installazione

Potrà essere chiesto al fornitore di provvedere alle installazioni sulla base di quanto definito dall'Amministrazione e previa simulazione della diffusione acustica del segnale riferita ai siti indicati dall'Amministrazione.

6.2 - Consegna

L'attività di consegna si intende comprensiva di ogni onere relativo a trasporto, facchinaggio, consegna "al sito prescelto", posa in opera, installazione, messa in esercizio delle attrezzature fornite, ritiro dell'imballaggio.

Le attrezzature dovranno essere consegnate a cura e spese del fornitore nei luoghi e nei locali indicati dall'Amministrazione negli ordinativi di fornitura.

La consegna e l'installazione delle attrezzature potranno avvenire quindi in più tranches distinte, sulla base dei piani di consegna inviati attraverso il portale del MEPA e/o via fax e/o via e-mail dall'Amministrazione.

6.3 - Attivazione delle garanzie hardware

Sarà cura del fornitore attivare tutte le procedure per l'attivazione delle garanzie ed eventuali estensioni con la casa produttrice e fornire i dati di riferimento per attivare le richieste di intervento.

6.4 - Installazione, messa in funzione e collaudo delle attrezzature

L'avvenuta installazione, messa in funzione e collaudo delle attrezzature sarà sancita da apposito modulo, su cui il tecnico installatore della ditta dovrà riportare le matricole delle attrezzature installate e sottoscrivere la messa in funzione delle attrezzature in oggetto. Inoltre dovrà provvedere all'etichettatura (n. stazione) delle attrezzature, come verrà indicato dall'Amministrazione. L'installazione, messa in funzione e collaudo attrezzature comprende il fissaggio e cablaggio.

Il modulo dovrà essere poi controfirmato, oltre che dal tecnico installatore, dal referente responsabile della Ditta e fatto pervenire dal fornitore alla IV^ Direzione Servizi Tecnici

Generali della Città Metropolitana mezzo pec al seguente indirizzo: protocollo@pec.prov.me.it non appena terminata l'installazione/collaudo delle attrezzature. Il collaudo ha lo scopo di verifica di funzionalità delle attrezzature oggetto dell'ordinativo e di non difformità con le caratteristiche tecniche e di funzionalità dichiarate in sede di offerta. Qualora le apparecchiature installate risultassero difformi da quanto richiesto o presentassero delle anomalie di funzionamento, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di renderle conformi oppure di sostituirle con altre idonee nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 5 giorni solari dalla segnalazione formulata per iscritto dall'Amministrazione e inviata via mail/pec.

In caso contrario l'Amministrazione potrà procedere all'esecuzione in danno, affidando la fornitura alla ditta che seguiva in graduatoria l'aggiudicatario della gara.

In questo caso, la maggiore spesa da sostenersi per l'acquisto delle restanti attrezzature sarà a carico del precedente aggiudicatario.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il rapporto contrattuale in ogni momento ai sensi dell'art. 1456 C.C. qualora, dopo una prima contestazione risolta positivamente, si ripetessero casi di forniture di apparecchiature, loro componenti e materiali, difformi da quanto prescritto e/o in contrasto con quanto offerto.

Le eventuali contestazioni saranno formalizzate per iscritto e inviate anche via fax.

6.5 - Tempi massimi e luogo di consegna, installazione, messa in funzione e collaudo della fornitura

La consegna della simulazione della diffusione del segnale acustico, delle attrezzature per tutte le componenti richieste e la conseguente installazione, messa in funzione e collaudo dovranno avvenire, a titolo gratuito.

Entro e non oltre 60 giorni solari dalla data di caricamento a sistema del documento di accettazione firmato digitalmente, come previsto dalla R.D.O. e dalla indicazione della localizzazione dei siti di possibile installazione delle sirene sarà fornita la simulazione. Entro 20 giorni solari dalla data di conferma dei siti di installazione sarà effettuata la consegna ed avviata la messa in opera che dovrà concludersi entro 30 giorni naturali e consecutivi con la messa in funzione ed il collaudo. Dopo tali date saranno applicate le penalità di cui all'art. 10 del presente Capitolato.

6.6 Installazione Sirene

Come descritto al punto 7 dell'Allegato A) Scheda tecnica di questo capitolato la tipologia di installazione delle sirene sarà definita nel dettaglio in fase esecutiva in ragione degli esiti delle simulazioni e valutazioni di sito. La tipologia di installazione è scelta dalla stazione appaltante. In ogni caso il fornitore resta obbligato ad adempiere a quanto richiesto ai prezzi e condizioni definite nel presente capitolato e nell'Allegato A) Scheda tecnica, fornendo e mettendo in opera anche le strutture di sostegno complete di ogni apprestamento. In caso di installazione su palo il fornitore si farà carico di produrre tutte le certificazioni dell'idoneità del palo a svolgere la funzione di sostegno delle sirene anche sotto sollecitazioni cui il sistema può essere esposto (sismiche, venti di burrasca, piogge torrenziali, ecc.) e provvedendo a produrre relativo collaudo. Il tutto compreso ogni onere e magistero per rendere l'installazione conforme alla normativa vigente ed alle regole dell'arte restando la stazione appaltante sollevata da ogni responsabilità in ordine a danni a persone o cose prodotti o conseguenti alla qualità dei materiali, difetti costruttivi e d'installazione.

La Ditta dovrà produrre prima della collocazione delle sirene adeguato elaborato relativo alla sicurezza (pos/duvri) specifico per i siti di installazione individuati.

ART. 7 - ASSISTENZA E MANUTENZIONE IN GARANZIA

Il fornitore dovrà mantenere in perfetto stato di funzionamento le apparecchiature oggetto della fornitura, provvedendo a fornire per ciascuna di esse, su richiesta dell'Amministrazione, l'assistenza tecnica "on site" e quindi porre in essere ogni attività necessaria per il funzionamento e per la risoluzione dei malfunzionamenti per il periodo indicato e richiesto per ciascuna attrezzatura, a partire dalla data di collaudo.

Per la gestione tecnica e amministrativa delle attività di assistenza e secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente Capitolato, il fornitore verrà considerato l'unico referente e responsabile degli interventi nei confronti dell'Amministrazione.

La risoluzione del guasto, da effettuarsi presso il sito ove le apparecchiature sono installate, dovrà avvenire, a titolo gratuito, **entro 2 giorni lavorativi dalla chiamata**. Dovrà essere prevista la temporanea sostituzione della apparecchiatura con una avente caratteristiche uguali o superiori nel caso in cui l'intervento non possa essere risolto nei tempi sopra indicati.

L'eventuale attrezzatura sostitutiva dovrà essere configurata in modo da sostituire quella in riparazione in tutte le sue funzioni.

Di tale sostituzione, come della sua cessazione, dovrà essere data tempestiva e dettagliata comunicazione scritta alla IV^a Direzione Servizi Tecnici Generali, così come della avvenuta risoluzione del guasto e relativa chiusura dell'intervento.

Si intende compreso nell'offerta ogni onere derivante dalla chiamata e quant'altro relativo all'intervento stesso.

In caso di inadempienza alle disposizioni precedenti verranno applicate le penali di cui all'art. 10 del presente Capitolato.

MANUTENZIONE AGGIUNTIVA

Come specificato al punto 8 dell'allegato A) Scheda Tecnica, nell'anno di esercizio potrà essere richiesta un'attività di manutenzione aggiuntiva, per calibrazione, assistenza operativa, adattamento dell'orientamento, al fine di una resa ottimale o per rivalutazioni di pianificazione dell'ente. Detta attività sarà liquidata a parte, a prestazione effettuata, e nei limiti delle risorse disponibili previa richiesta o autorizzazione dell'Ente.

CALL CENTER

Il fornitore deve mettere a disposizione un apposito Call Center che funzioni da centro di ricezione e gestione delle chiamate relativamente alle richieste di assistenza tecnica per il malfunzionamento delle apparecchiature.

Il call center dovrà essere attivo per la ricezione delle chiamate mediante operatore per tutti i giorni dell'anno, esclusi domenica e festivi, dalle ore 8.30 alle ore 17.30. Le chiamate effettuate oltre le ore 17.30 o nelle giornate di domenica e festivi dovranno essere registrate mediante segreteria telefonica e si intenderanno come ricevute alle ore 8.30 del giorno lavorativo successivo.

Elementi organizzativi di dettaglio verranno presi con il fornitore successivamente all'aggiudicazione definitiva della fornitura.

ART. 8 - GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, la Ditta aggiudicataria dovrà versare una garanzia definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal presente Capitolato, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93,

commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. La garanzia definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

Le imprese potranno presentare una garanzia d'importo ridotto ai sensi di quanto previsto dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

La garanzia in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.

La garanzia definitiva avrà durata pari a quella del contratto e potrà essere svincolata ai sensi dell'art. 103 comma 5 del predetto Decreto.

L'Amministrazione ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione di quanto previsto nella fornitura, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore.

L'Amministrazione ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

L'Amministrazione può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

ART. 9 – PAGAMENTI E TRACCIABILITA'

La ditta aggiudicataria dovrà intestare le fatture a:

Città Metropolitana di Messina – IV^a Direzione Servizi Tecnici Generali – Via XXIV Maggio - 98122 Messina (C.F. 80002760835).

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà nei tempi di legge.

La liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità della prestazione ed alla regolarità del D.U.R.C. L'irregolarità del D.U.R.C. comporterà la sospensione del pagamento delle fatture e l'interruzione della decorrenza dei termini di pagamento. Sono a carico della ditta aggiudicataria le eventuali spese e/o costi connessi al mezzo di pagamento prescelto.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, la Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere le fatture di cui alla presente gara nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55.

Tali fatture dovranno riportare il codice identificativo: **XKFTMM**

In mancanza di tale Codice univoco, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura.

Oltre a detto Codice Univoco, al fine di rendere più facilmente identificabile e più celermente pagabile il documento contabile, ogni fattura dovrà contenere il codice C.I.G. della presente gara.

La ditta aggiudicataria è impegnata ad osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

ART. 10 - VERIFICHE, CONTROLLI E PENALI

L'Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che il soggetto aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato, delle caratteristiche e modalità di esecuzione contenute nell'offerta nonché sul rispetto di quanto previsto dal contratto.

Qualora dovessero risultare delle difformità, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata.

La Ditta aggiudicataria non sarà peraltro ritenuta responsabile per il mancato o tardivo adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto qualora detto adempimento o tardivo adempimento sia dovuto direttamente od indirettamente a causa di forza maggiore. Tutti i termini, in questo caso, risultano prolungati di un periodo equivalente alla durata della causa di forza maggiore che ha provocato l'inadempimento o il tardivo adempimento.

In ogni caso, il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare alcun aumento dei diritti stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

In caso di inadempienza o di non osservanza delle clausole previste nel presente Capitolato Speciale non per cause di forza maggiore ma per responsabilità dell'aggiudicatario, saranno applicate a carico della società penali così calcolate:

Ritardo sui tempi di consegna:

Qualora si verifichi che l'inadempimento del fornitore, secondo quanto indicato al punto precedente, comporti un ritardo rispetto ai tempi previsti all'art. 6.5, il fornitore è tenuto al pagamento di una penale nella misura del 1% del valore dell'intera fornitura, calcolata su ogni giorno lavorativo di ritardo.

La penale sarà applicata fino ad un massimo corrispondente al 20% dell'importo complessivo del contratto.

Oltre tale quota la ritardata consegna potrà essere considerata a tutti gli effetti negligenza contrattuale: sarà facoltà dell'Amministrazione procedere alla risoluzione del contratto e commettere la fornitura a terzi a danno del fornitore, salva e impregiudicata l'azione per il risarcimento del danno arrecato.

Mancato rispetto delle condizioni di intervento in garanzia:

Qualora si verifichi un inadempimento del fornitore rispetto ai tempi di intervento in garanzia di cui all'art. 7, il fornitore è tenuto al pagamento di una penale nella misura di € 50,00 per ogni giorno solare, o frazione, di ritardo fino al 5° giorno solare rispetto ai tempi previsti all'art. 7.

Trascorsi i predetti termini, oltre alla penale maturata nel modo anzidetto, verrà addebitato in unica soluzione il 50% del valore del bene oggetto del ritardato intervento.

Oltre i 5 giorni solari, il ritardo sui tempi di intervento in garanzia sarà considerato a tutti gli effetti negligenza contrattuale e l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, salva e impregiudicata l'azione per il risarcimento del danno arrecato.

Disposizioni inerenti le penali:

- le penali decorrono automaticamente secondo i tempi e gli importi previsti, senza essere in alcun modo subordinate alla relativa comunicazione alla ditta;
- ogni formale contestazione alla ditta inadempiente sarà notificata per iscritto e la ditta stessa potrà esprimere le sue deduzioni entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento della stessa;
- il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dall'Amministrazione e verrà notificato alla ditta in via amministrativa;
- le penali a carico della ditta aggiudicataria potranno essere prelevate dalle somme dovute per le attività in corso o prelevate dall'ammontare della garanzia di cui all'art. 8; la ditta, in tale secondo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore la cauzione nel termine di dieci giorni solari da quella dell'invito a farlo, sotto pena di decadenza dal contratto e dalla perdita della cauzione; la cauzione verrà incamerata senza bisogno di atti giudiziali.

Le penali maturate potranno essere assolte anche attraverso la fornitura di attrezzature e/o servizi di pari valore, dichiarato congruo dal Dirigente responsabile competente, nei modi e nei tempi da concordarsi con la ditta aggiudicataria. **I tempi necessari per l'acquisizione di eventuali autorizzazioni amministrative o collegamenti alla rete elettrica per la installazione delle sirene non danno luogo all'applicazione di penali.**

ART. 11 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR SICILIA. Termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Messina.

ART. 12 - DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni Particolari si rimanda e varrà quanto previsto dalle "Condizioni Generali di Contratto relative alla fornitura di prodotti per l'informatica e le telecomunicazioni" relative al Bando "ICT 2009" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ex art. 11 del D.P.R. 101/02, nonché dall'Allegato 1 - Capitolato Tecnico allegato al Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura di Prodotti per l'Informatica e le Telecomunicazioni", nonché alle norme del Codice Civile.

ALTRE INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Biagio PRIVITERA – IV^a Direzione Servizi Tecnici Generali - Via XXIV Maggio 98122 Messina - tel. 090/7761339 – e-mail: b.privitera@cittametropolitana.me.it.

Premessa

Il Progetto SIRIME prevede il posizionamento di N.° 2 (due) Sirene elettroniche di elevata potenza, in grado di operare in qualsiasi condizioni meteo e adatte per l'allertamento su grandi aree, che verranno utilizzate per avvertire la popolazione in caso di maremoto. La scelta del punto di installazione sarà fatta in modo da garantire la miglior copertura delle aree abitate in prossimità della costa della Città Metropolitana di Messina.

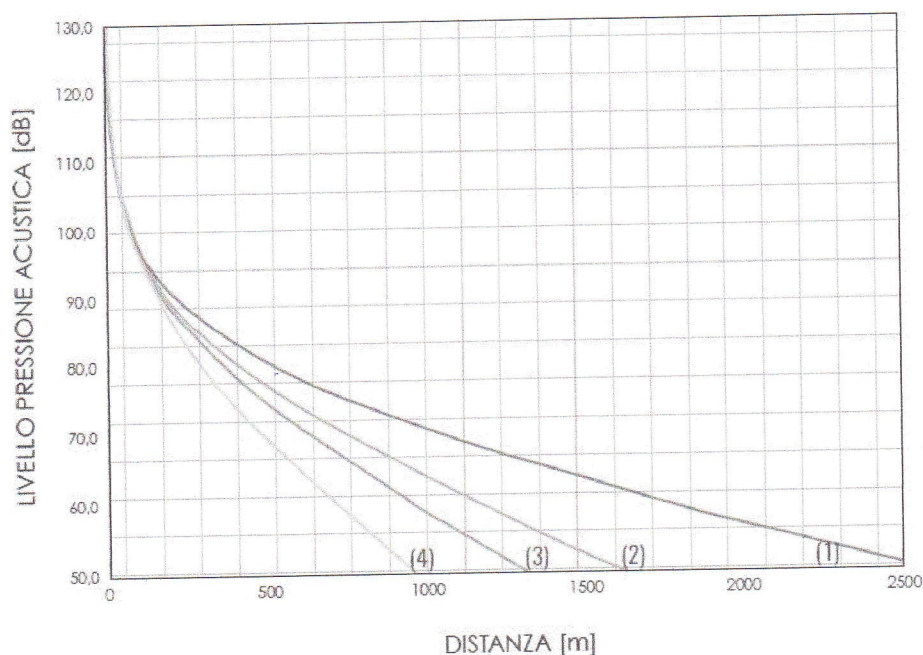
È previsto che le sirene vengano installate in ambienti ostili con alte temperature e vicinanza al mare, per cui le loro caratteristiche dovranno essere adeguate e documentate di conseguenza.

Il posizionamento delle Sirene sarà studiato per allertare il maggior numero di cittadini in tempi rapidi. La zona ideale in cui poter posizionare le Sirene è stata identificata in Capo Peloro/Ganzirri nel comune di Messina. L'esatta ubicazione delle Sirene sarà oggetto di uno studio specifico da parte del fornitore e sarà pertanto definita nel dettaglio in fase esecutiva. Le sirene potranno essere installate su strutture, edifici o terreni di proprietà pubblica (ente locale, regionale o statale) o privata su un palo dotato di altezza e dimensioni adeguate e completo di plinto di fondazione e specificamente realizzato per detta funzione.

1. Caratteristiche generali delle sirene:

- a. Le sirene devono essere di tipo elettronico;
- b. Le sirene devono garantire affidabilità di funzionamento ed udibilità in condizioni operative tipiche di zone soggette a inondazione;
- c. Le sirene devono essere costruite e configurate per una segnalazione omnidirezionale a 360° o per una propagazione del suono direzionale, in funzione delle necessità definite in fase di progettazione esecutiva in relazione alla mappa acustica di diffusione sonora;
- d. I materiali con cui sono costruiti tutti i componenti della sirena devono resistere a condizioni ambientali ostili, includendo alte temperature operative (>50 gradi centigradi) e forti fenomeni temporaleschi;
- e. Le sirene dovranno garantire una pressione sonora minima di 115 dB (A) a 30 metri di distanza (con propagazione omnidirezionale a 360°);
- f. L'installazione e la configurazione della sirena deve poter essere effettuata con facilità e in tempi rapidi.

PROPAGAZIONE DEL LIVELLO DELLA PRESSIONE ACUSTICA (SPL)



Pressione sonora in funzione della distanza dalla sirena

1. *Scarsamente popolato* Attenuazione aggiuntiva/100m: 0,6dB
2. *Area a media densità* Attenuazione aggiuntiva/100m: 2,0dB
3. *Area a bassa densità* Attenuazione aggiuntiva/100m: 1,5dB
4. *Area ad alta densità* Attenuazione aggiuntiva/100m: 3,0dB

2. Caratteristiche diffusori sonori

- a. La testa della sirena deve prevedere diffusori auto-sostenuti (nessuna palificazione, stralli o tiranti aggiuntivi);
- b. Tutti i cavi devono passare completamente all'interno della struttura della sirena e dei diffusori;
- c. I diffusori devono essere in lega di alluminio ed essere di progetto modulare e resistente alle intemperie;

3. Specifiche tecniche principali

- a. Frequenza fondamentale: 415/425 Hz.;
- b. Numero di segnali di allerta disponibili: da 10 e non meno di 8;
- c. Alimentazione principale: 230 V + /-10% e/o Pannelli solari e comunque in grado di supportare condizioni di alimentazioni non stabili nel tempo (es: fluttuazioni di tensione e tempi di assenza di corrente elettrica);
- d. Alimentazione di back-up con batterie da 24 V;

- f. Numero di segnalazioni di allarme attivabili entro le prime 48 ore dalla perdita dell'alimentazione principale: da 20 e non meno di 12;
- g. Cabinet esterno con grado minimo di protezione IP 65 ed in grado di alloggiare i moduli di comunicazione per il 3G/4G;
- h. Assenza di ventole o di altre parti mobili per il raffreddamento della componentistica elettronica;
- i. Durante l'attivazione delle segnalazioni di allarme, l'alimentazione deve essere fornita dalle batterie e, in mancanza di funzionamento delle stesse, con corrente alternata;
- j. Le batterie devono essere protette da sovraccarico e deve essere evitata la loro carica eccessiva.

4. Canali di allertamento delle sirene

Le sirene devono prevedere l'installazione, all'interno dei relativi cabinet, dei componenti necessari alla comunicazione con il gestore remoto del sistema di allertamento. Nell'ambito del presente progetto le sirene devono essere dotate dei componenti necessari per la comunicazione via 3G/4G.

5. Attivazione delle sirene

- a. La sirena deve poter essere attivata tramite comando diretto dal gestore locale del sistema (Comune);
- b. La sirena deve anche poter essere gestita tramite connessione in 3G/4G;
- c. La sirena deve poter essere comandata e controllata tramite il protocollo CAP (Common Alerting Protocol).

6. Controllo di funzionamento delle sirene

- a. Il sistema di controllo della sirena deve comprendere funzioni di test in grado di:
 - i. Controllare la presenza di alimentazione di rete. In caso di mancanza di rete, dopo un intervallo di tempo programmabile deve essere inviata una segnalazione al sistema di gestione
 - ii. Controllare lo stato dell'alimentazione interna, del sistema di carica delle batterie e dello stato delle batterie.
- b. La sirena deve essere equipaggiata con un sensore di "porta aperta" per il cabinet dove è contenuta l'elettronica;
- c. Tutte le segnalazioni di stato/allarme devono essere inviate al sistema di gestione via messaggio in protocollo CAP.

7. Metodologia di installazione delle sirene e definizione eventuale nuovo prezzo

Considerato che il posizionamento delle sirene è di fondamentale rilevanza per l'ottimizzazione degli effetti di diffusione dell'allertamento della popolazione esposta la localizzazione puntuale del sito ove installarle sarà valutato in fase esecutiva previa simulazione degli effetti in ragione del contesto territoriale. L'orientamento progettuale è quello di installare le sirene su strutture e/o edifici pubblici, ma potrebbe essere opportuno proprio per l'ottimizzazione degli effetti installarle su apposito palo di supporto. Inoltre, anche nell'installazione su edifici o strutture pubbliche potrebbe rendersi necessario l'utilizzo di particolari supporti, adeguamenti, rafforzamenti locali della struttura, pertanto si è ritenuto prevedere, in fase di progetto, nel computo economico due tipologie di installazione: su struttura semplice o su palo metallico (realizzato per detta specifica funzione e certificato) h. 10 mt con plinto di fondazione di dimensioni 120 cm. x 120 cm. X 250 cm. circa (compreso lo scavo, smaltimento materiale di risulta e la fornitura e messa in opera del cemento) individuando così due prezzi di riferimento rispettivamente € 1.000,00 e € 6.000,00. In fase esecutiva potrà essere necessario utilizzare solo una delle due tipologie di installazione o sistemi intermedi. In quest'ultimo caso si provvederà alla formulazione di un nuovo prezzo specifico il cui importo comunque dovrà essere contenuto nell'ambito delle risorse disponibili per tali voci applicando il ribasso d'asta offerto in sede di gara. Solo nel caso in cui fosse necessario installare su palo entrambe le sirene si provvederà ad integrare le somme attingendo dalla voce: imprevisti allocate tra le somme a disposizione dell'amministrazione applicando il ribasso d'asta offerto in sede di gara.

8. Manutenzione

Le sirene dovranno essere periodicamente monitorate, controllate e mantenute anche al fine di rendere la loro resa ottimale. Pertanto, per il primo anno di esercizio, si è prevista un'attività di manutenzione sull'Hardware aggiuntiva da liquidarsi a prestazione. Dette attività manutentive che potranno essere svolte a richiesta o programmate dalla ditta, previa autorizzazione dell'Ente, dovrà essere prodotta relazione tecnica in cui sarà esposta la tipologia d'intervento, le operazioni effettuate, il tempo impiegato ed il nominativo degli operatori che hanno svolto l'attività e dovrà essere controfirmata dagli stessi oltre che dal responsabile aziendale. Acquisita positivamente detta relazione l'Ente provvederà a liquidarne la spesa della singola prestazione previa fatturazione della stessa. L'importo dell'attività manutentiva è onnicomprensivo di noleggi e quant'altro necessario, compreso quindi inclusi i costi di sicurezza specifici.

L'importo massimo complessivo di tutte le attività svolte nel periodo, svolte anche in più chiamate, resta compreso nella specifica voce di elenco su cui sarà applicato il ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario.